

La Regione consegna ai balneari le proposte di legge per tutelarli dalla Bolkestein

di **Redazione**

04 Maggio 2017 - 15:18



Liguria. Sono state consegnate questa mattina nella sede della Regione Liguria dall'assessore al Demanio Marco Scajola le due proposte di legge per riconoscere e tutelare le imprese balneari dai rischi della direttiva Bolkestein. Presenti all'incontro, accanto ad alcuni consiglieri regionali, tutte le Associazioni balneari: da Assobalneari, a CNA, da Donnedamare a Fiba-Confesercenti, SIB-Confcommercio e Oasi-Confartigianato.

"Tutte le associazioni dei balneari hanno approvato la nostra iniziativa e hanno riconosciuto che il nostro impegno sta coinvolgendo il resto del territorio nazionale nella posizione di sostegno delle concessioni demaniali esistenti - ha ribadito al termine l'assessore Scajola - Crediamo che la Liguria sta assumendo il ruolo di capofila in sede di conferenza Stato Regioni per incidere anche sul Governo".

Le due proposte di legge presentate questa mattina riguardano: da un lato la disciplina delle concessioni demaniali per finalità turistico-ricreative entrando nel vivo della direttiva Bolkestein e prevedendo l'estensione della durata delle attuali concessioni demaniali per 30 anni e il riconoscimento degli impianti di facile rimozione costruiti sul demanio marittimo; dall'altro la qualificazione e la tutela delle imprese balneari liguri per valorizzarne le caratteristiche culturali e storiche e per riconoscerle come una specifica tipicità del territorio.

Le due proposte saranno depositate presso gli uffici del Consiglio regionale e aperte ad essere sottoscritte dai consiglieri regionali. Per poi proseguire l'iter approvativo nella commissione consiliare e in sede di Consiglio. "Ci auguriamo - ha concluso l'assessore Scajola - che possano essere ampiamente condivise non solo dai consiglieri di maggioranza, ma anche di minoranza, tenendo conto della necessità di salvaguardare il settore e della sua importanza per l'economia regionale".